



## Slang USB: "Rivendichiamo il diritto alla sicurezza dei riders di Catania"



Catania, 09/11/2021

Mentre Catania e provincia venivano devastate da un ciclone con conseguenti inondazioni, frane, smottamenti, tre vittime e diversi feriti, JustEat faceva lavorare i riders mettendo, di fatto, a rischio la loro incolumità. Già mercoledì 20 ottobre, prima dello scoppio dell'emergenza, JustEat attraverso una mail, ricordando ai riders catanesi "che i cambiamenti climatici fanno parte di questo lavoro", sottolineava che non presentarsi al turno di lavoro sarebbe stata considerata una assenza non retribuita e oggetto di un eventuale richiamo disciplinare. E domenica 24, quando la Protezione Civile della Regione Siciliana diramava per Catania l'allerta arancione per rischio idraulico e idrogeologico, molti riders chiedevano di non lavorare ma sono stati obbligati, anche in questo caso, con la minaccia di considerare l'assenza "non giustificata" con conseguenti sanzioni disciplinari. Poche ore dopo JustEat è stata costretta a sospendere il servizio per ALLERTA ROSSA della Protezione Civile con conseguenti ordinanze del sindaco che bloccavano le attività non essenziali. Il servizio è stato sospeso fino all'ora di cena del 27

ottobre quando in barba al pericolo, con delle strade franate e divieto di circolazione per cicli e ciclomotori, JustEat riapriva il servizio, chiamando telefonicamente i riders uno ad uno, per poi venire costretta di nuovo ad interrompere il servizio da un'altra ordinanza del sindaco.

Non è la prima volta che JustEat mette a rischio i riders facendoli lavorare durante condizioni meteo proibitive, approfittandosi dell'obbligo al rispetto degli orari lavorativi che deriva dal lavoro dipendente; non fornisce DPI come tuta antipioggia e giacca alta visibilità e nemmeno

mezzi di sicurezza per i veicoli, quali luci e campanello.

È assolutamente necessario rivendicare la sicurezza sul lavoro, iniziando a chiedere di lasciare ogni singolo rider libero di valutare - senza avere il beneplacito di nessun altro e senza avere delle valutazioni aziendali negative- di fermarsi in caso di eventi meteorologici e di eventi di altra tipologia che rendono lo svolgimento del lavoro insicuro.

Rivendichiamo il diritto alla sicurezza insieme a tutte le altre rivendicazioni salariali.

Rivendichiamo l'applicazione integrale del CCNL della Logistica e in generale i diritti di chi lavora.

Rivendicazioni che possiamo portare avanti solo con la lotta e riscoprendo l'arma dello sciopero possiamo conquistare condizioni di vita e di lavoro migliori.

TUTTI I MARTEDÌ, DALLE ORE 16:30 ALLE 18:30, SPORTELLO SLANG USB DEI RIDERS, PRESSO IL CSP G.GIUFFRIDA, IN VIA V.EMANUELE 436.

**Slang USB Catania**